COMUNE DI VALMONTONE

Città Metropolitana Roma Capitale

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE 2
SERVIZIO 2.1 LLPP - MANUTENZIONI - OPERE PUBBLICHE - SERVIZIO NECROSCOPICO

NUMERO 864 DEL 03/05/2022

OGGETTO: MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' COLLE SANTO GIUDICO - Accertamento Entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs.vo 267/2000 e del punto 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011: Presa d'atto contributo del Ministero dell'Interno, nomina del Rup e gruppo di lavoro

Spesa e imputazione:

ANNO	PEG	M.	P.	T.	M.	N. IMPEGNO	IMPORTO	BENEFICIARIO	CIG

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità, e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Il Responsabile del servizio
Petrassi Massimiliano

Firmato da:
PETRASSI MASSIMILIANO
Codice fiscale: PTRMSM79S08D776F
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Motivo: Approvo il documento

Atto sottoscritto digitalmente

VISTI

- Il TU dell'ordinamento degli EE:LL: approvato con Dlgs 267/2000 e s.m.i. ed in particolare:
  - L'art. 107 funzioni della dirigenza;
- la Delibera di nr. 173 del 12.09.2019 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione dell'organigramma del Comune di Valmontone e relativo funzionigramma";
- la Delibera di G.C. nr. 187 del 30/11/2021 avente ad oggetto: "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2022-2024 – Piano annuale esercizio 2022"
- il decreto Sindacale n. 29 del 30/06/2020 di attribuzione della posizione organizzativa del Servizio 2.1, 2.5 e 2.6 all'Ing. Massimiliano Petrassi;
- la Delibera di C.C. nr. 60 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2022-2024 – Piano annuale esercizio 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30/12/2021 avente ad oggetto: Approvazione documento Unico di Programmazione, 2022/2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2021 avente in oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2022 avente in oggetto: Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024(art. 175, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000);
- la delibera di Giunta comunale n. 4 del 18/01/2022 avente ad oggetto:" Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) annualità 2022/2024;
- il D.L. n. 32/2019 conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- il D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR);
- la Legge n. 241/1990;
- il D.L. n. 78/2009, conv. della Legge n. 102/2009;
- la Legge n. 136/2010;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- le Linee guida Anac n. 1;
- il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 (efficace fino alla entrata in vigore del regolamento unico di esecuzione previsto dall'art. 216, comma 27-octies, del d.lgs. 50/2016);
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 179 del D.Lgs.vo n. 267/2000 ai sensi del quale l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

VISTO il nuovo principio applicato della contabilità finanziaria e, nello specifico, il punto 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 rubricato "L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile" ai sensi del quale < *l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione*:
a) la ragione del credito;
b) il titolo giuridico che supporta il credito;
c) l'individuazione del soggetto debitore;
d) l'ammontare del credito;
e) la relativa scadenza.
L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si da atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione";

PREMESSO

- che con decreto del Ministero dell'interno, è stata definita la modalità di presentazione della certificazione informatizzata, da utilizzare dai comuni ai fini della richiesta di contributi, per il triennio 2021-2023, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;
- che come previsto nel citato decreto ministeriale, la richiesta può essere presentata solo da parte dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia e dai comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana e deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011, dal 7 Aprile 2021 alle ore 23.59 del 4 giugno 2021 a pena di decadenza. Tale modalità, prevista dall'art. 4 del richiamato DPCM, continua l'attività intrapresa da tempo da questa Direzione Centrale e dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze per favorire l'applicazione delle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione.
- che l'articolo 2 del predetto DPCM prevede, tra l'altro, che "Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di:
  a) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
  b) 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
  c) 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana";
- che l'articolo 3 del citato DPCM indica quali sono le condizioni per l'ammissibilità delle richieste di contributo e, in particolare, che gli interventi considerati ammissibili sono:
  a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
  b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
  c) mobilità sostenibile;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 78/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto dall'U.T.C. dell'importo complessivo di Euro 979.482,93 relativo ai lavori "***MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' COLLE SANTO GIUDICO***";

VISTA la richiesta di assegnazione contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per l'opera pubblica denominata "***MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' COLLE SANTO GIUDICO*** ", trasmessa al Ministero dell'interno – Direzione Centrale della Finanza Locale tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali;

RILEVATO che con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stato ammesso il finanziamento degli interventi denominati:

- "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO "CATACOMBE DI SANT'ILARIO" E REALIZZAZIONE VIGNETO" per l'importo complessivo di euro 285.000,00;
- "***MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA COLLE SANTO GIUDICO***" **per l'importo complessivo di euro 979.482,93;**
- "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE PUBBLICO, SITO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA" per l'importo complessivo di euro 402.600,00;

- “RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLE MAFIE, A SERVIZIO DELLA PERSONA” per l’importo complessivo di euro 1.030.586,20;
- “MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL DECORO URBANO DI VIA ARIANA” per l’importo complessivo di euro 1.500.000,00;
- “MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO IL RECUPERO E RESTAURO DELLA SCALINATA IN PROSSIMITA' DI PALAZZO DORIA” per l’importo complessivo di euro 800.000,00;

CONSIDERATO che sempre con lo stesso decreto sopra riportato si precisa che il finanziamento delle opere è classificato sotto la voce PNRR Missione 5 C2 I 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”

DATO ATTO

- che gli interventi sono stati inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 per l’annualità 2022, approvato con Deliberazione C.C. n. 60 del 30/12/2021, modificato ed integrato con Deliberazione C.C. n. 17 del 28/04/2022;
- che l’Ente con nota del 24/03/2022 – prot. 9433 – ha richiesto al Ministero dell’Interno “Dipartimento per gli affari interni e territoriali” indicazioni sulla corretta contabilizzazione delle entrate in bilancio, considerata l’entità degli importi ed il cronoprogramma individuato dal Ministero che prevede l’assegnazione nelle annualità dal 2022 al 2026, per il nostro Ente;

Vista la faq 48 del MEF – Commissione Arconet che deroga l’ordinamento contabile (principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011) per la corretta contabilizzazione nel bilancio dell’ente degli importi concessi dal PNRR*: […] gli Enti sono autorizzati ad accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi i esigibilità previsti (art. 15 comma 4 DL n. 77/2021)*

Visto, altresì che il Ministero dell’Interno con propria nota del 11/04/2022, pubblicata anche sul portale riservato al finanziamento, ha chiarito che *“l’ente può procedere all’accertamento delle risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, si precisa che le modalità di erogazione di cui all’articolo 5 del decreto del 30 dicembre 2021 del Ministero dell’Interno possono essere considerate flessibili nel caso in cui le procedure di spesa si chiudano prima del 2026.*
Ciò premesso l’ente locale deve procedere alle imputazioni degli accertamenti, nel proprio bilancio, in relazione agli esercizi di esigibilità nel rispetto del cronoprogramma delle spese.
Poiché il decreto del Ministero dell’Interno prevede che l’erogazione dei contributi avverrà sulla base degli stati di avanzamento dei lavori sarà cura e responsabilità dell’ente locale verificare costantemente il rispetto del cronoprogramma al fine di intervenire con le eventuali eliminazioni e reimputazioni, degli accertamenti e degli impegni, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. n. 118 del 2011”.

Considerato che per l’intervento in oggetto si prevede un cronoprogramma della spesa come segue:

	2022	2023	2024	
Attività	Predisposizione atti per affidamento Professionisti e Approvazione Progettazione	Affidamento lavori, esecuzione	Completamento e collaudo opera	**TOTALE**
Spesa	€ 82.000,00	€ 865.000,00	€ 32.482,93	**€ 979.482,93**

RITENUTO per quanto sopra espresso accertare in entrata il contributo del Ministero dell’Interno di euro 979.482,93 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024 come segue:
euro 82.000,00 nell’anno 2022 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024
euro 865.000,00 nell’anno 2023 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024
euro 32.482,93 nell’anno 2024 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024

ACCERTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi dell’art 147 bis, Comma 1, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

RITENUTO inoltre necessario provvedere, ai sensi delle norme citate, alla formale nomina del "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) relativo ai lavori in oggetto, nonché all'individuazione del "Gruppo di lavoro" costituito da personale dell'Ufficio LL.PP e al conseguente affidamento delle funzioni ed attività di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto del Regolamento incentivi dell’Ente, approvato con Deliberazione di G.C. nr. 285 del 21/12/2018

RICHIAMATI

- l'art. 31, c. 1, del Codice:

"il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato";

- il par. 2 delle citate Linee guida ANAC:

  "2.1. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei di- pendenti dell'amministrazione aggiudicatrice.

  2.2. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche."

- Il Regolamento incentivi:

  Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del Responsabile del Settore di competenza, garantendo una opportuna rotazione del personale, secondo i seguenti criteri:

  - *limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;*
  - *specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce".*

TENUTO CONTO

- dei requisiti di professionalità richiesti per lo svolgimento del ruolo di RUP di cui al par. 4 delle citate Linee guida;
- dei compiti specificamente attribuiti al RUP dalle vigenti norme, con particolare riferimento all'art. 31, commi 3 e 4, del Codice, ai par. 5 e 6 delle Linee guida, all'art. 6 della L. 241/1990.

DATO ATTO che, tra i dipendenti di ruolo dell'Ente e addetti al Settore II Servizio 2.1. LL.PP, sono state individuate le seguenti figure:

Arch. Marta Guglielmini, Istruttore Tecnico Cat. D
Ing. Daniele Brini Istruttore Tecnico Cat. C
Balsoni Milena Assistente Amministrativo Cat. C
Tomasi Daniela Assistente Amministrativo Cat. C
Irene Recchia Assistente Amministrativo Cat. B

RITENUTO pertanto, per le ragioni sopra esposte, di provvedere alla nomina del RUP e del Gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto*;*

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1) **Di Prendere atto**, che con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stato ammesso il contributo relativo ai "***MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' COLLE SANTO GIUDICO***", per un importo complessivo di € 979.482,93;

2) **Di prendere atto** della faq 48 del MEF – Commissione Arconet che deroga l'ordinamento contabile (principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011) per la corretta contabilizzazione nel bilancio dell'ente degli importi concessi dal PNRR*: […] gli Enti sono autorizzati ad accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi i esigibilità previsti (art. 15 comma 4 DL n. 77/2021)*

3) **Di prendere atto** della nota del 11/04/2022, in risposta alla nota dell'Ente del 24/03/2022 – prot. 9433 - pubblicata sul portale riservato al finanziamento, con la quale il Ministero dell'Interno ha chiarito che *"l'ente può procedere all'accertamento delle risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, si precisa che le modalità di erogazione di cui all'articolo 5 del decreto del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno possono essere considerate flessibili nel caso in cui le procedure di spesa si chiudano prima del 2026.*
   Ciò premesso l'ente locale deve procedere alle imputazioni degli accertamenti, nel proprio bilancio, in relazione agli esercizi di esigibilità nel rispetto del cronoprogramma delle spese.
   Poiché il decreto del Ministero dell'Interno prevede che l'erogazione dei contributi avverrà sulla base degli stati di avanzamento dei lavori sarà cura e responsabilità dell'ente locale verificare costantemente il rispetto del cronoprogramma al fine di intervenire con le eventuali eliminazioni e reimputazioni, degli accertamenti e degli impegni, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. n. 118 del 2011

4) **Di prevedere** per l'intervento in oggetto un cronoprogramma della spesa come segue:

	2022	2023	2024	

Attività	Predisposizione atti per affidamento Professionisti e Approvazione Progettazione	Affidamento lavori, esecuzione	Completamento e collaudo opera	**TOTALE**
Spesa	€ 82.000,00	€ 865.000,00	€ 32.482,93	**€ 979.482,93**

5) **Di Accertare**, ai sensi dell'art. 179 del d.lgs. 267/2000, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 3 dell'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma di € 979.482,93 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo di entrata n. 12420003 del Bilancio 2022 come segue:
euro 82.000,00 nell'anno 2022 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024
euro 865.000,00 nell'anno 2023 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024
euro 32.482,93 nell'anno 2024 al Capitolo n. 12420003 del Bilancio di previsione 2022/2024

6) **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i lavori "MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' COLLE SANTO GIUDICO", l'Ing. Daniele Brini, è stato nominato con deliberazione di giunta comunale n 78 del 25/05/2021;

7) **Di individuare** il Gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento incentivi dell'Ente, approvato con Deliberazione di G.C. nr. 285 del 21/12/2018, come segue:
Arch. Marta Guglielmini, Istruttore Tecnico Cat. D
Ing. Daniele Brini Istruttore Tecnico Cat. C
Balsoni Milena Assistente Amministrativo Cat. C
Tomasi Daniela Assistente Amministrativo Cat. C
Irene Recchia Assistente Amministrativo Cat. B

8) **Di Prendere atto** che il compenso per il RUP e gli incentivi ex art. 113 per il gruppo di lavoro saranno impegnati, con successiva determinazione;

9) **Di trasmettere** copia della presente agli interessati;

10) **Di dare atto** che nel presente procedimento sono state rispettate tutte le prescrizioni in tema di rispetto della normativa sulla Privacy.

11) **Di Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'accertamento di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

13) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69;

14) **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione sul sito istituzionale del Comune di Valmontone (https://www.comune.valmontone.rm.it);

Visto Contabile

VISTO di regolarità finanziaria e contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis e dell'art. 183 comma 7, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i : FAVOREVOLE

VISTO di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito, con modificazioni, con Legge 3 agosto 2009, n.102.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(firma apposta digitalmente)

Firmato da:
savino nicolina
Motivo: Approvo il documento